



Riposo di Diana e delle sue Ninfe dopo la caccia  
Affresco di una delle volte della Palazzina di Stupinigi - Opera di Carlo Van Loo

colata Concezione, del quale oggi non fu più trovata traccia, malgrado le accurate ricerche del Vesme.

V) Del pari si è perduto ogni ricordo di una Madonna che, secondo *Dandrè-Bardon*, *Carlo Van Loo* avrebbe dipinto in Torino: *exposée à la piété publique, au milieu d'une grande route*.

VI) *Bacco e Arianna nell'Isola di Naxos*, sarebbe il titolo di una pittura à gouache che *Carlo Van Loo* avrebbe, secondo *Dandrè-Bardon*, dipinto durante il suo soggiorno a Torino e inviato al *Principe Vittorio Amedeo di Carignano*, allora residente a Parigi, protettore della famiglia *Van Loo*.

#### RITRATTI DEI CONIUGI VAN LOO

Di *Cristina Somis*, ma più ancora di suo marito, *Carlo Van Loo* sono noti parecchi ritratti dipinti, disegnati o scolpiti o incisi o litografati, minuziosamente elencati dal *Vesme*. A me preme ricordare sopra tutti quelli di *Carlo Antonio Coypel* che precedette *Carlo Van Loo* nella carica di primo pittore del Re di Francia (Parigi 1694-1752).

*Cristina* nel pastello del *Coypel* è rappresentata di faccia colle mani nascoste in un manicotto, coi capelli incipriati, ritenuti da un nodo di color rosa.

L'età di *Cristina* nell'anno 1750 era di anni 46. La faccia conserva ancora tutte le caratteristiche della splendida figura apparsa nel 1728 (aveva *Cristina* allora 24 anni) a *Martino Meytens*, ma non nasconde il pastello gli oltraggi prodotti dal tempo e dalle cure di una numerosa famiglia; conservando (come dice il *Vesme*) quel non so che di lezioso e di furbesco che alletta e piace (*VESME*, pag.37).

Questa opera mirabile (11) conservata nella R. Galleria Sabauda, nell'atteggiamento e nel movimento della figura ricorda (secondo il mio parere): *La femme au manchon*, la celebre pittura di *FRANCESCO BOUCHER* (1703-1770), *le peintre des grâces*, che amico e coetaneo di *Carlo Van Loo* era stato alcuni anni con lui a Roma e che aveva certamente conosciuta e ammirata *Cristina* a Parigi.

*Carlo* invece fu ritratto dall'amico in età di circa 45 anni (1750) quando il suo genio e le favorevoli circostanze l'avevano portato a quell'alto grado di fama e di autorità